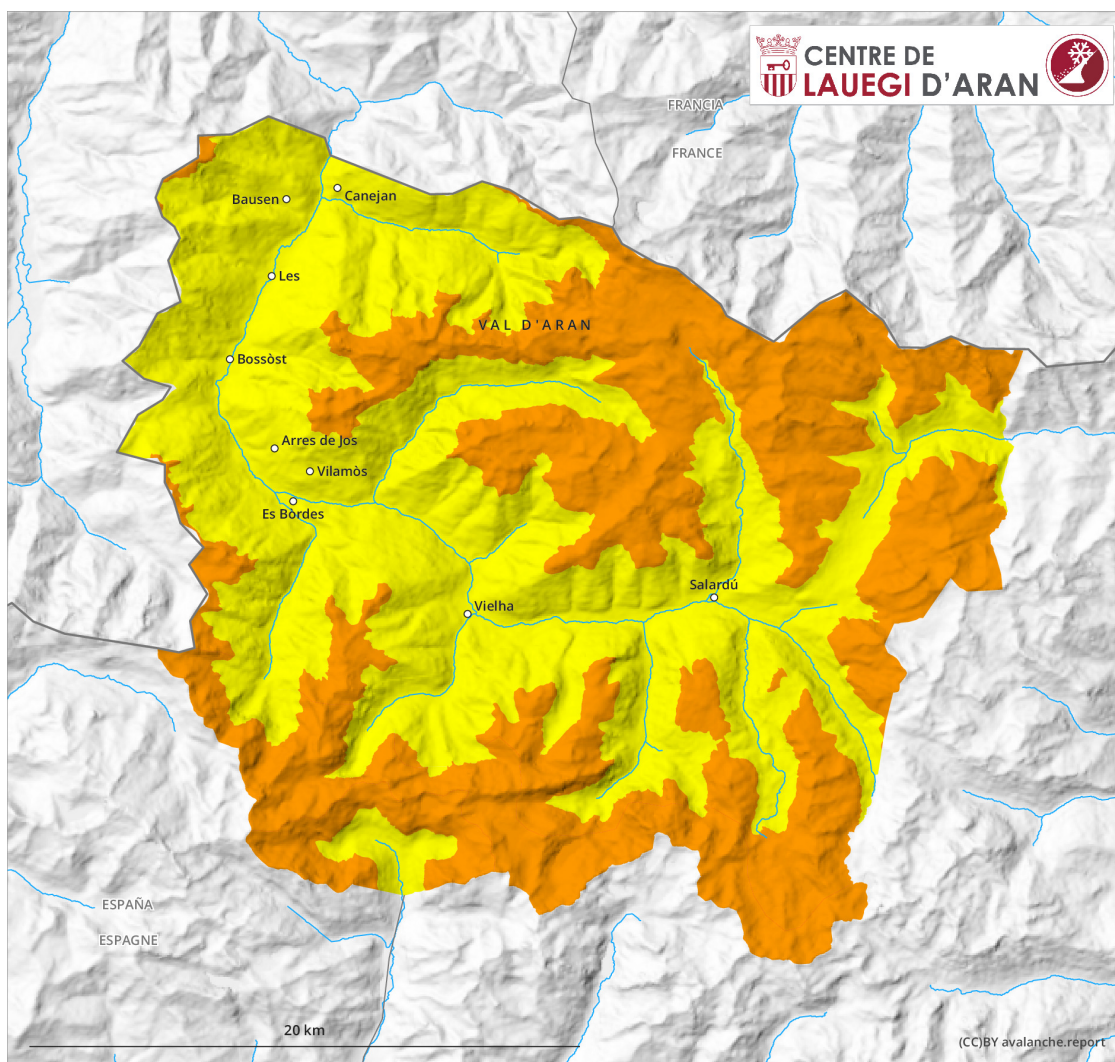
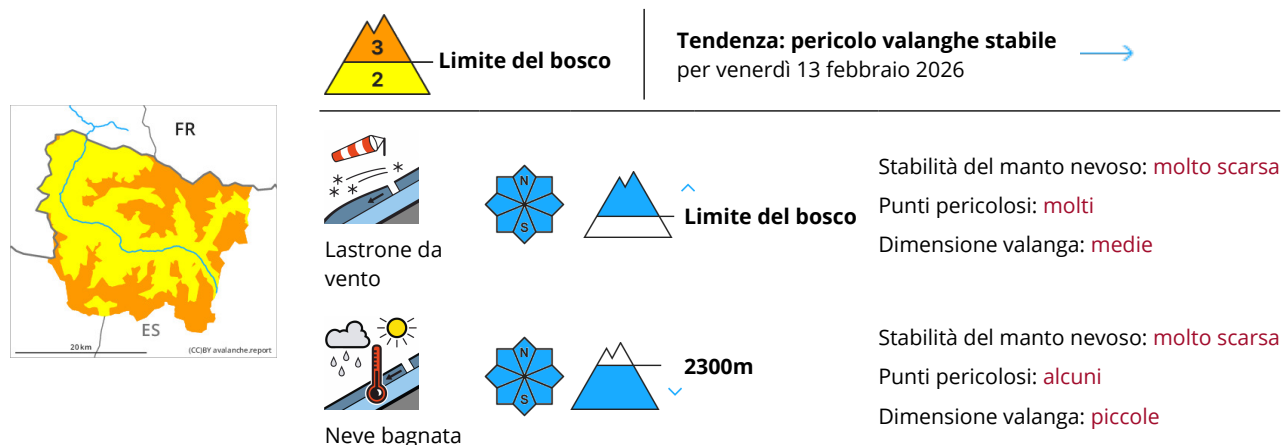




Grado di pericolo 3 - Marcato



Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Sera e notte:

Con la pioggia, sono possibili colate umide di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni al di sotto dei 2300 m circa. Inoltre sono previste valanghe per scivolamento di neve.

Giovedì:

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente da nord ovest nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni così come al di sopra del limite del bosco si formeranno abbondanti accumuli di neve ventata. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone oppure spontaneamente. In molti punti, nel corso della giornata essi cresceranno considerevolmente. Specialmente sui pendii molto ripidi ombreggiati nelle zone scarsamente innevate: Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia. Specialmente ad alta quota e in alta montagna le valanghe sono in parte di grandi dimensioni.

Manto nevoso

Sera e notte: La pioggia causerà a tutte le esposizioni al di sotto dei 2300 m circa diffusamente un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Giovedì: La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e non si ammorbidirà. In molte regioni il tempo sarà in parte nuvoloso. Fino al pomeriggio cadranno da 2 a 5 cm di neve a tutte le altitudini. Il forte vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia.

La pioggia ha causato alle quote di bassa e media montagna un netto assestamento del manto nevoso. Specialmente sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi. Alle quote di media montagna sono presenti dai 100 ai 180 cm di neve, localmente anche di più.



Tendenza

Venerdì: Con le nevicate, leggero aumento del pericolo di valanghe asciutte.